



UNICAMILLUS

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA
A.A. 2026-2027**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12.05.2026 (Rif. 208)
Emanato con Decreto Rettorale n. 356 dell'08.06.2026**

Regolamento del Corso di Laurea in Fisioterapia

INDICE

Articolo 1	Premessa
Articolo 2	Obiettivi Formativi Specifici del Corso
Articolo 3	Sbocchi Occupazionali ed accesso a Studi Ulteriori
Articolo 4	Requisiti per l'Ammissione
Articolo 5	Componenti e Organi del Corso di Laurea
Articolo 6	Ordinamento Didattico
Articolo 7	Tipologia delle Attività Formative Obbligatorie
Articolo 8	Attività a Scelta dello Studente
Articolo 9	Apprendimento Autonomo
Articolo 10	Attività di Tirocinio
Articolo 11	Crediti Formativi Universitari (CFU)
Articolo 12	Calendario delle Attività Formative e Obbligo di Frequenza
Articolo 13	Propedeuticità
Articolo 14	Verifiche dell'Apprendimento
Articolo 15	Prova Finale e Conseguimento del Titolo
Articolo 16	Mobilità Internazionale e riconoscimento di periodi di studio all'estero
Articolo 17	Interruzione, Sospensione, Rinuncia e Decadenza degli Studi
Articolo 18	Trasferimento in Ingresso da Altri Atenei
Articolo 19	Riconoscimento di Studi Compiuti presso Altri Corsi di Laurea
Articolo 20	Disposizioni Finali

Allegato 1: Piano Studi

Articolo 1 Premessa

È istituito presso la Saint Camillus International University of Health and Medical Sciences, di seguito denominata UniCamillus, il Corso di Laurea Triennale in “Fisioterapia” (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapia), classe L/SNT2. Il Corso ha durata normale di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di “Laurea in Fisioterapia”.

Il presente Regolamento disciplina l’articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea in Fisioterapia, classe L/SNT2, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Il Corso di Laurea (CdL) ha l’obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie all’esercizio della professione di Fisioterapista così come disciplinato dal profilo DM 741 del 14 settembre 1994.

La struttura didattica di appartenenza del Corso di Laurea è la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

Articolo 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso appartiene alla classe delle lauree in "Professioni sanitarie della Riabilitazione (classe L/STN/2). Il laureato in Fisioterapia è il professionista sanitario responsabile dell’assistenza generale fisioterapica cui competono le attribuzioni previste dal DM 741 del 14 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il laureato è responsabile dell’assistenza riabilitativa preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le sue funzioni sono: prevenzione ed educazione alla salute, assistenza, educazione terapeutica, gestione, formazione, ricerca e consulenza. Il laureato svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

Nello specifico, promuove e diffonde la cultura della salute nella collettività, progetta ed elabora anche in collaborazione con altri professionisti ed in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all’individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; svolge attività didattica, formazione, autoformazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neoassunti; svolge attività di consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali. Verifica le risposnde della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;

svolge e sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l’assistenza del cittadino; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi.

Il curriculum del CdL prevede attività formative finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale del fisioterapista.

I laureati in Fisioterapia sono dotati di un’adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la massima integrazione con le altre professioni e una migliore comprensione di quegli elementi che sono il fondamento dei processi fisiologici e patologici.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l’acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell’ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l’attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali di area riabilitativa appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale di fisioterapista e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

Articolo 3 Sbocchi occupazionali ed accesso a studi ulteriori

I laureati in Fisioterapia possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il laureato potrà accedere a percorsi di formazione post-base:

Tipologie di formazione post-Laurea Triennale	CFU	Durata (anni)
● Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie Riabilitative	120	2
● Master di 1° livello	60	1 o 2

Al conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Riabilitative si potrà accedere a:

Tipologia di formazione post-Laurea Magistrale	CFU	Durata (anni)
● Dottorato di Ricerca in Medicina Fisica e Riabilitativa e Sanità Pubblica o in altri Dottorati	180	3
● Master di 2° livello	60	1 o 2

Articolo 4 Requisiti per l'ammissione

Il Corso di laurea è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999) ed il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale.

Per accedere è necessario sostenere una prova di ammissione che verifica le conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, chimica, fisica, matematica e biologia sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di II grado. La prova è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità e le tempistiche indicate dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

Possono essere ammessi al corso di laurea i candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. Ai candidati che, pur collocandosi in posizione utile in graduatoria, non abbiano dimostrato adeguate conoscenze in chimica, biologia e fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfarsi attraverso attività di recupero opportunamente organizzate dall'Università. Gli studenti, pertanto, sono ammessi con Obbligo Formativo Aggiuntivo limitatamente alla/e disciplina/e in questione e il superamento dello specifico OFA viene verificato dal docente titolare della disciplina mediante una prova scritta o orale da conseguirsi prima di sostenere gli esami relativi agli insegnamenti di riferimento (chimica, biologia, fisica) previsti dal piano di studi.

L'ammissione al Corso di Laurea prevede altresì l'accertamento sanitario, secondo le procedure indicate dalla normativa vigente, per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale.

Articolo 5 Componenti e Organi del Corso di Laurea

Gli organi del Corso di Laurea in Fisioterapia sono i seguenti:

- *Presidente*: nominato secondo le norme statutarie, ha la responsabilità del coordinamento delle attività del Corso di Studi sia negli aspetti progettuali che di realizzazione, verifica e revisione dei percorsi formativi.

Persegue e promuove il processo di assicurazione della qualità tenendo conto degli obiettivi strategici dell'Ateneo in conformità con le indicazioni dell'Agenzia Nazionale del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Convoca e presiede il Consiglio del Corso di Laurea; sovrintende e rappresenta tutte le attività del Corso di Studi.

- **Direttore Didattico:** Il Direttore Didattico è responsabile della progettazione, gestione e valutazione della preparazione professionale degli studenti in accordo alle competenze attese dai rispettivi profili professionali. L'incarico è attribuibile solamente a personale del profilo professionale del Corso di Laurea. Il Direttore Didattico viene scelto tra i docenti in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie che per curriculum professionale siano di riconosciuta esperienza professionale non inferiore ai cinque anni nell'ambito della formazione.

In particolare, le responsabilità e competenze del Direttore Didattico sono:

§ realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;

§ progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutor dedicati e/o dei servizi;

§ promuovere l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionalizzanti assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;

§ fornire attività di orientamento agli studenti attraverso colloqui ed incontri programmati;

§ promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;

§ produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata;

§ certificare le competenze professionali raggiunte dagli studenti in conformità agli standard professionali definiti;

§ collaborare con il Presidente nelle attività di gestione ed organizzazione del Corso di Studi.

- **Consiglio di Corso di Laurea:** è un organo collegiale costituito da tutti i docenti afferenti al Corso di Studi ed assolve le funzioni previste dal Regolamento di Ateneo. Partecipa alle riunioni come componente di diritto una rappresentanza degli studenti.
- **Commissione Didattica:** è costituita da una rappresentanza di docenti del Corso di Laurea; presieduta e coordinata dal Presidente e dal Direttore delle Attività Didattiche, formula proposte ed esprime pareri in merito alle attività didattiche del Corso di Laurea al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi dello stesso.
- **Commissione Tirocinio:** è costituita da una rappresentanza dei Tutor degli enti ospitanti il tirocinio; presieduta e coordinata dal Direttore delle Attività Didattiche, formula proposte ed esprime pareri in merito alle attività di tirocinio del Corso di Laurea al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi.
- **Coordinatore di Corso Integrato:** coordina i programmi didattici ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Corso Integrato (es. redazione Scheda Insegnamento), coordina e prepara delle Prove d'esame; presiede le prove di profitto integrate, cura la comunicazione degli esiti della prova agli studenti, assicura la regolare conduzione di tutte le attività didattiche previste ponendosi come interfaccia tra i singoli docenti che compongono il Corso Integrato e gli studenti.
- **Sistema di Tutoraggio:** il CdS è dotato di un sistema di tutoraggio garantito dal coinvolgimento attivo di Tutor prevalentemente afferenti al SSD MEDS-26/C (ex MED/48) che appartengono al corpo docente UniCamillus o alle risorse umane degli enti convenzionati per il tirocinio. Nello specifico, il Sistema di Tutoraggio del CdS è così articolato:
 - § **Servizio di Tutoraggio Didattico:** ha come obiettivo quello di favorire ed accompagnare il processo di

apprendimento degli/le studenti/esse e la loro interazione con i docenti e la direzione didattica. Il Tutor Didattico identificato per il CdS in Fisioterapia, appartenente al profilo professionale specifico del Corso, offre assistenza continua ai singoli studenti riguardo tutto ciò che è inerente alla propria carriera accademica, dal monitoraggio dell'andamento del percorso universitario, alla risoluzione di eventuali difficoltà emergenti, alla consulenza/orientamento nelle attività didattiche e di tirocinio.

§ Servizio di Tutoraggio Clinico: l'apprendimento pratico (tirocinio) si svolge all'interno di Strutture Sanitarie convenzionate con UniCamillus. Ogni Ente convenzionato provvede alla nomina di Tutor-referenti Aziendali che hanno il ruolo di supervisionare la gestione del tirocinio. All'interno di ogni Unità Operativa gli/le studenti/-esse sono assegnati/e alla supervisione di un Tutor clinico in turno, responsabile del progressivo apprendimento dei tirocinanti.

§ Servizio di Tutoraggio Personalizzato: svolto da docenti con competenze avanzate in ambito didattico-pedagogico, supporta gli studenti nella gestione e nell'organizzazione del loro percorso universitario, nell'interazione con gli altri docenti del corso di studio e nell'approccio agli esami, con l'obiettivo di accompagnarli nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza per ciò che riguarda le scelte da compiere durante il percorso di studi universitario.

Articolo 6 Ordinamento Didattico

La Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia definisce l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della vigente normativa, prevedendo per ogni Corso di Laurea l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di Insegnamento, ai quali afferiscono i Settori Scientifico Disciplinari pertinenti.

L'elenco dei corsi che costituiscono il *curriculum* della Laurea in Fisioterapia e il relativo numero di crediti, nonché l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, è riportato in allegato al presente Regolamento. Gli obiettivi che gli studenti devono acquisire con la frequentazione alle attività formative previste sono dichiarati all'interno delle rispettive Schede di Insegnamento. Il Piano di Studio, le programmazioni didattiche, nonché il calendario delle lezioni, sono pubblicati sul sito dell'UniCamillus www.unicamillus.org, nella sezione dedicata al Corso di Laurea in Fisioterapia.

Articolo 7 Tipologia delle attività formative obbligatorie

Il Corso di Laurea in Fisioterapia si avvale delle tipologie di attività didattico-formative di seguito elencate:

- Lezioni frontali: trattazione di uno specifico argomento effettuata da uno o più docenti in aula e rivolta a tutti gli studenti;
- Attività Seminariale: esperienza formativa che ha la finalità di approfondire tematiche clinico-pratiche nell'ambito riabilitativo;
- Attività di Laboratorio: esercitazioni e/o simulazioni che hanno la finalità di far sviluppare e acquisire agli studenti abilità tecniche, relazionali e metodologiche in un contesto protetto prima o durante la sperimentazione nei contesti reali. Le attività di laboratorio sono coordinate da una figura tutoriale.
- Tirocinio professionalizzante: assistenza diretta dei pazienti in una realtà clinico assistenziale multidisciplinare con la supervisione diretta dei Tutor.
- Attività pratico-formativa: esperienza di presa in carico del paziente in un contesto territoriale protetto sotto la diretta supervisione del Tutor.

Il Consiglio di Corso di Laurea organizza e calendarizza l'offerta delle attività formative obbligatorie di cui sopra all'inizio dell'anno accademico o, in ogni caso, all'inizio di ciascun periodo didattico.

Articolo 8 Attività a Scelta dello Studente

Per Attività a Scelta dello Studente si intende una attività organizzata al fine di garantire l'ampliamento culturale e di ottimizzare la preparazione e la formazione dei singoli rispondendo alle personali inclinazioni.

La Direzione Didattica, previa approvazione da parte del Consiglio del Corso di Laurea, organizza e calendarizza l'offerta delle attività formative a scelta dello studente all'inizio dell'anno accademico o, in ogni caso, all'inizio di ciascun periodo didattico, fino al conseguimento del numero complessivo di 6 CFU.

All'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta concorre anche la partecipazione a corsi di formazione individuati autonomamente dagli studenti, purché coerenti con il profilo formativo del Corso di Studi, la cui validità viene verificata dalla Commissione Didattica del CdL.

Articolo 9 Apprendimento Autonomo

Il CdS in Fisioterapia garantisce agli studenti un numero di ore da dedicare all'apprendimento autonomo nei tre anni di corso, in linea con le indicazioni della Conferenza Nazionale delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, finalizzate a:

- l'utilizzo individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'auto-apprendimento e per l'auto-valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale dell'Ateneo;
- lo studio personale, per la preparazione degli esami di profitto.

Articolo 10 Attività di tirocinio

Il tirocinio è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa. La frequenza delle attività di tirocinio, obbligatoria e non sostituibile, si svolge sotto la guida e la responsabilità dei Tutor che provvedono a certificarla, valutando per ogni studente i livelli di competenza progressivamente raggiunti adottando un'apposita scheda di valutazione.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono organizzate dal Direttore Didattico che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento in accordo con gli obiettivi formativi previsti per il singolo anno accademico.

L'accesso degli studenti al tirocinio clinico è subordinato, per gli studenti extra UE, alla verifica della conoscenza della lingua italiana.

Per ogni singolo studente il Direttore Didattico monitora inoltre il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmate. Al termine di ciascun anno di corso lo studente deve sostenere l'esame annuale di tirocinio, al quale viene ammesso solo se ha frequentato almeno il 75% delle ore previste per lo specifico anno e secondo le seguenti indicazioni:

	CFU	N° ORE	Requisito ammissione esame
1° anno,	19	475	356 ore
2° anno	21	525	869 ore
3° anno	20	500	1500 ore e partecipazione ad attività pratico-formative

L'esame dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi, più eventuale lode.

Le attività che lo studente svolge durante il tirocinio non devono e non possono configurarsi come sostitutive delle attività lavorative del personale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al “Regolamento del Tirocinio in Area Medico-Sanitaria” presente sul sito UniCamillus nella sezione *Regolamenti*.

Articolo 11 Crediti Formativi Universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in Fisioterapia prevede 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso, comprese le attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (Tirocinio - 60 CFU).

Ogni CFU, pari a 25 ore complessive di apprendimento dello studente, corrisponde a 10 ore di lezione frontale, attività seminariale e di altre attività formative a scelta previste dall'Ordinamento Didattico, alle quali si aggiungono le restanti ore di studio e di impegno personale necessarie per l'approfondimento dei contenuti.

Mentre, ad ogni CFU relativo alle attività professionalizzanti, ovvero laboratori e tirocinio clinico previsti dall'Ordinamento Didattico, corrispondono 25 ore di formazione.

I CFU relativi a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La votazione delle prove viene espressa in trentesimi e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode, ed in giudizi di idoneità per le attività seminariali, laboratoriali e per le attività a scelta dello studente.

Articolo 12 Calendario delle attività formative e obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività formative previste dal piano di studi. Il calendario è stilato sulla base delle esigenze organizzative dell'Università e non può essere in alcun modo modificato su istanza di singoli studenti qualunque sia la ragione (di salute, di religione o altra).

Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica previste per ciascun insegnamento integrato. In caso di mancato raggiungimento del 75% delle ore di frequenza lo studente non è ammesso a sostenere l'esame e dovrà colmare le ore mancanti nel successivo anno accademico. Il margine di tolleranza del 25% di assenze è finalizzato a garantire tutte le esigenze di carattere individuale degli studenti (malattie o qualunque altra causa), ivi incluse le festività religiose che possono ricadere all'interno del calendario delle lezioni, atteso che l'Università è aperta a giovani di ogni confessione e ritiene che ad essi debba essere consentito di professarla compiutamente entro, ovviamente, i limiti di compatibilità con l'ineludibile necessità di attendere ad almeno i 3/4 delle lezioni previste.

La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dall'Ateneo e certificata dalla Direzione Didattica e/o dagli Organi Competenti al termine di ogni semestre.

Articolo 13 Propedeuticità

Al fine di assicurare una progressione di carriera equilibrata e coerente con l'evoluzione attesa, per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Fisioterapia è previsto il rispetto delle seguenti norme propedeutiche:

PROPEDEUTICITÀ VINCOLANTI	
Per poter sostenere l'esame:	è obbligatorio il superamento dell'esame:
Metodologia della Riabilitazione II	Anatomia Umana e Fisiologia Metodologia della Riabilitazione I
Metodologia della Riabilitazione III	Metodologia della Riabilitazione II
Tirocinio 2	Tirocinio 1

Tirocinio 3	Tirocinio 2, aver completato tutte le ore di tirocinio previste dal Piano di Studi (1500 ore) ed aver partecipato alle attività pratico-formative proposte dal CdL
-------------	--

Gli esami sostenuti ignorando l'obbligo di propedeuticità vincolante verranno annullati dalla carriera dello studente.

PROPEDEUTICITÀ RACCOMANDATE	
Prima si sostenere l'esame:	si suggerisce il superamento degli esami:
Tirocinio 3	Riabilitazione Vascolare Metodologia della Riabilitazione 3

Articolo 14 Verifiche dell'apprendimento

Il numero complessivo delle verifiche di profitto non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento e non deve comunque superare il numero di 20 esami nei tre anni di corso. Il Corso di Laurea è organizzato in due semestri e prevede di norma:

- **2 Sessioni Ordinarie:** Sessione Invernale (n.2 appelli per gli esami del primo semestre) e Sessione Estiva (n.2 appelli per gli esami del secondo semestre);
- **3 Sessioni di Recupero**, ognuna delle quali costituita da n.1 appello per ogni esame del 1° e 2° semestre.

Ciascun Insegnamento Integrato presente nel Piano di Studi del Corso di Laurea in Fisioterapia si assolve previo sostenimento e superamento di tutte le materie che lo compongono in un unico esame che lo studente potrà effettuare nelle date indicate dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione costituita da almeno due docenti afferenti allo specifico insegnamento integrato e presieduta dal Coordinatore.

La Commissione esaminatrice formula il proprio giudizio attraverso una votazione espressa in trentesimi alla quale può essere aggiunta la lode e, ai fini del superamento dell'esame, è necessario il conseguimento di un punteggio minimo pari a 18/30.

La valutazione viene espressa in trentesimi per tutti gli esami di profitto fatta eccezione per i laboratori, le attività seminariali e le attività a scelta dello studente per i quali è previsto un giudizio di idoneità.

Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti formativi universitari (CFU) relativi all'insegnamento. Le modalità di valutazione del profitto prevedono prove orali, prove scritte o, a discrezione della Commissione, una prova scritta propedeutica all'ammissione alla prova orale.

Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici vincolanti e deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza.

Gli esami sono organizzati dai docenti e le relative modalità vengono comunicate agli studenti prima dell'inizio del Corso. Lo studente che non abbia superato un esame può presentarsi ad un appello successivo, anche nella stessa sessione, purché siano trascorse almeno due settimane dalla prova non superata risostenendo tutte le materie componenti il Corso Integrato.

Lo studente con disabilità, DSA, BES accertata è tenuto a produrre ed a depositare presso gli uffici competenti dell'Ateneo idonea documentazione in corso di validità, al fine di avere accesso ai servizi ed alle misure compensative e/o dispensative che possono essere accordate durante le attività didattiche e lo svolgimento delle prove di verifica.

Articolo 15 Prova finale e conseguimento del titolo

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista, occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi di Fisioterapia, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio e delle attività seminariali, totalizzando quindi 174 CFU. Alla preparazione della tesi vengono assegnati 6 CFU.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari espressa in centodecimi,
- i punti attribuiti dalla Commissione dell'esame finale in sede di discussione,
- il punteggio conseguito nella prova pratica.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di:

- prova pratica: la/o studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale dell'infermiere; il superamento della prova pratica consente alla/o studente l'ammissione alla discussione della tesi. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, la/o studente non sarà ammesso a discutere la tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.
- preparazione, presentazione e dissertazione di un elaborato scritto (Tesi). La discussione della tesi sarà consentita solo previo superamento della prova pratica.

Secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute del 30/09/2016, la prova pratica potrà essere svolta secondo due modalità:

- simulazione pratica, strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale;
- prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la Commissione di Laurea in Infermieristica, nominata dal Rettore, sarà composta da non meno di 7 e non più di 11 membri di cui 2 designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche e dal Rappresentante designato dal MIUR e dal Ministero della Salute. Le sessioni si terranno di norma nei mesi di ottobre/novembre e marzo/aprile.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Regolamento prova finale per i corsi di laurea triennale nelle professioni sanitarie.

Articolo 16 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio all'estero

Il Corso di Studi in Fisioterapia, in conformità con gli accordi interistituzionali e nell'ambito di programmi europei e internazionali, promuove attivamente e facilita gli scambi di studenti con università straniere. A tal fine, il CdL fornisce un adeguato supporto e orientamento agli studenti interessati grazie alle attività svolte dall'Ufficio Erasmus.

Gli studenti iscritti al CdL in Fisioterapia che hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studio e tirocinio all'estero sono tenuti a coordinare il proprio percorso formativo mediante la stesura di un progetto formativo o "Learning Agreement", conforme al formato approvato dalla Commissione europea per le attività di mobilità nel contesto del programma Erasmus+. Tale documento deve dettagliare le attività formative da seguire presso l'università ospitante ed è soggetto all'approvazione della Direzione Didattica e del Responsabile all'Internazionalizzazione di Ateneo.

I crediti conseguiti attraverso le attività didattiche all'estero verranno riconosciuti come definito nel Learning Agreement, in base alla quantità di attività formative svolte con successo dallo studente durante la mobilità. La scelta delle attività da inserire nel progetto formativo o *Learning Agreement* deve essere coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Fisioterapia.

Al termine del periodo trascorso all'estero, l'Ufficio Erasmus di Ateneo procederà al riconoscimento delle attività svolte e certificate dall'Ateneo di destinazione. Si specifica che le valutazioni ottenute durante il periodo Erasmus vengono

convertite individualmente secondo quanto stabilito dal Sistema Europeo di Trasferimento e Accumulazione dei Crediti (ECTS). Per le mobilità in Paesi Extraeuropei, potrebbe essere utilizzato il sistema EGRACONS per la conversione delle valutazioni.

Si specifica che agli studenti che partecipano a programmi di studio all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+ viene garantito il riconoscimento delle frequenze alle attività didattiche programmate presso l'università di appartenenza durante lo stesso periodo di svolgimento dell'Erasmus.

Non è garantito, altresì, il riconoscimento della frequenza all'attività di tirocinio programmata presso l'università di appartenenza durante lo stesso periodo di svolgimento dell'Erasmus.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Bando Erasmus+ e alla pagina "Scambi internazionali, Erasmus+", disponibile al link: <https://www.unicamillus.org/it/scambi-internazionali/>.

Articolo 17. Interruzione, Sospensione, Rinuncia e Decadenza degli Studi

L'*Interruzione* degli studi si verifica automaticamente in caso di mancato rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico successivo e può avere una durata massima di quattro anni a decorrere dall'ultimo esame sostenuto. Trascorso tale termine, si decade dalla qualità di studente. Durante il periodo di interruzione non è consentita la partecipazione ad attività didattiche e di tirocinio.

La *Sospensione* della carriera è prevista nei casi di prosecuzione degli studi presso università estere, frequenza di dottorati di ricerca, scuole di specializzazione o master, nonché per gravi motivi di salute, maternità o svolgimento del servizio civile.

La *Rinuncia* agli studi universitari deve essere formalizzata mediante istanza scritta da presentare alla segreteria studenti; essa ha carattere irrevocabile e comporta l'impossibilità a far rivalere, in futuro, la carriera universitaria precedentemente intrapresa.

Sono considerati *Fuori Corso* coloro che non conseguono il titolo entro la durata normale prevista dall'ordinamento didattico del CdS in Fisioterapia; tale status decorre dall'anno accademico successivo all'ultimo anno previsto dal percorso di studi.

Gli studenti fuori corso incorrono nella *Decadenza* degli studi qualora non sostengano, con esito positivo, alcun esame previsto dall'ordinamento didattico per quattro anni accademici consecutivi. Non è soggetto a decadenza lo studente che abbia superato tutti gli esami di profitto ad eccezione dell'esame di laurea, al quale potrà accedere indipendentemente dal tempo trascorso dall'ultimo esame sostenuto.

Articolo 18 Trasferimenti in ingresso da altri Atenei

Le domande di trasferimento da corsi di Laurea in Fisioterapia di altri Atenei devono essere complete di tutta la documentazione necessaria per valutare i crediti formativi dello studente, secondo quanto previsto dal relativo Bando di trasferimento, che disciplina, altresì, il numero dei posti disponibili. Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, sulla base dei posti disponibili.

UniCamillus potrà richiedere autonomamente conferma all'Ateneo di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dello studente ai fini del riconoscimento degli esami.

Articolo 19 Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea

Il riconoscimento dei CFU conseguiti dallo studente in altri Corsi di Laurea dello stesso o di altri Atenei è oggetto di valutazione da parte della Commissione Didattica del CdS in Fisioterapia, in accordo a criteri stabiliti dalla stessa.

In linea generale, i CFU potranno essere riconosciuti in base ad un giudizio di congruità tra gli obiettivi formativi dell'esame già sostenuto, del quale si chiede il riconoscimento, e quelli previsti dal corrispettivo insegnamento presente nel piano di studi del CdS in Fisioterapia UniCamillus. L'Ateneo potrà richiedere autonomamente conferma all'Università

di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dello studente ai fini del riconoscimento dei CFU.

Articolo 20 Disposizioni finali

Ai fini giuridici ed interpretativi del presente Regolamento fa fede il testo originale depositato presso l'Ufficio Concorsi, Decreti e Regolamenti e redatto in lingua italiana di cui è possibile ottenere copia conforme.

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo.

PRIMO ANNO – TOTALE CREDITI 60
I Semestre

SSD	Insegnamenti Integrati	CFU
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA		8
PHYS-06/A (già FIS/07)	Fisica applicata	2
INFO-01/A (già INF/01)	Informatica	2
MEDS-24/A (già MED/01)	Statistica Medica	2
IINF-05/A (già ING-INF/05)	Sistemi Elaborazione Dati	2
ANATOMIA E FISIOLOGIA		6
BIOS-06/A (già BIO/09)	Fisiologia	2
BIOS-12/A (già BIO/16)	Anatomia umana	3
BIOS-13/A (già BIO/17)	Istologia	1
BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA		6
BIOS-07/A (già BIO/10)	Biochimica	2
BIOS-10/A (già BIO/13)	Biologia applicata	2
MEDS-01/A (già MED/03)	Genetica medica	2

II Semestre

SSD	Insegnamenti Integrati	CFU
PATOLOGIA GENERALE E MICROBIOLOGIA		3
MEDS-03/A (già MED/07)	Microbiologia e Microbiologia Clinica	2
MEDS-02/A (già MED/04)	Patologia Generale	1
PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA		6
PSIC-01/A (già M-PSI/01)	Psicologia Generale	2
PSCIC-03/B(già M-PSI/06)	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	2
GSPS-06/A (già SPS/08)	Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi	2
METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE 1		6
MEDS-26/C (già MED/48)	Fisiologia Articolare e Test Muscolari 1	2
MEDS-26/C (già MED/48)	Fisiologia Articolare e Test Muscolari 2	2
MEDS-26/C (già MED/48)	Fisiologia Articolare e Test Muscolari 3	2
INGLESE SCIENTIFICO		3
ANGL-01/C (già L-LIN/12)	Inglese Scientifico	3
MEDS-26/C (già MED/48)	Attività Seminariale	2
MEDS-26/C (già MED/48)	Laboratori Professionali	1
MEDS-26/C (già MED/48)	Tirocinio 1	19

